



**Comune di Camerino
Provincia di Macerata**

ORIGINALE

Registro Generale n. 1030 del 19-04-2017

ORDINANZA DEL SINDACO

Ufficio:

Oggetto: SISMA 26-30 OTTOBRE 2016 - EDIFICIO DISTINTO AL FG. 38 P.LLA 272-PORZIONE CON ESITO "A" AGIBILE e "F" INAGIBILE PER RISCHIO ESTERNO - SITO IN LOC. CAPOLAPIAGGIA, 8 - PROPRIETA': SPARVOLI FERNANDO, SPARVOLI EMILIO.

L'anno duemiladiciassette addì diciannove del mese di aprile, il Sindaco PASQUI GIANLUCA

PREMESSO che dal 24 agosto 2016 si sono verificati eventi sismici di forte intensità che hanno interessato in modo considerevole il territorio comunale ed in particolare quelli del 26 e 30 ottobre 2016;

VISTO che tali fenomeni hanno provocato nell'intero territorio comunale crolli diffusi mettendo in pericolo la pubblica incolumità nonché la sicurezza dei beni pubblici privati e che quindi sussiste la necessità di assicurare le minime condizioni di sicurezza nei centri abitati e sulle vie di collegamento dei medesimi;

CONSIDERATO che è ancora in atto l'attività sismica con la frequente ripetizione di scosse e che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile a consentire la tutela degli interessi fondamentali della popolazione ed in particolare all'integrità della vita;

RILEVATO che in conseguenza degli eventi sismici sopra descritti che hanno colpito il territorio di Camerino si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione residente causata dalle lesioni e dal danneggiamento delle strutture e dei fabbricati situati

nel territorio interessato con conseguente rischio di distacchi e/o di crolli sulle aree pubbliche e private;

VISTA la “scheda di 1^ livello di rilevamento danno, pronto intervento e agibilità per edifici ordinari nell’emergenza post sismica (AeDES 07/2013) della Protezione Civile, *allegata alla presente ordinanza*, redatta dalla **squadra P1722 – scheda n. 003. e modelli GE1 e GP1 del 28.12.2016** che si conclude, relativamente all’edificio sito in **Camerino, Loc. Capolapiaggia n. 8, distinto al Fg. 38, part. 272-porzione**, di proprietà – come da risultanze catastali – di:

- SPARVOLI FERNANDO residente a 62032 CAMERINO (MC) LOC. CAPOLAPIAGGIA, 8, C.F. SPRFNN39P30B474S,
- SPARVOLI EMILIO residente a 62032 CAMERINO (MC) LOC. CAPOLAPIAGGIA, 8, C.F. SPRMLE49A20B474Z,

con il seguente esito: **“A”: edificio AGIBILE e “F”: edificio INAGIBILE per rischio esterno (indicato nei modelli GE1 e GP1 allegati alla scheda AeDES n. 003 di cui in premessa);**

VALUTATO che la situazione rilevata può compromettere l’incolumità delle persone ed è quindi indispensabile adottare provvedimenti contingibili e urgenti al fine di salvaguardare la pubblica e privata incolumità;

PRESO ATTO che nel fabbricato di cui sopra risultano presenti condizioni tali da non consentirne l’uso;

RITENUTO necessario ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità inibire l’accesso e qualsiasi utilizzo, anche occasionale, degli edifici che presentano lesioni strutturali, fatta eccezione per i tecnici e gli addetti incaricati;

ATTESO che stante l’urgenza manifestata qualsiasi indugio nel provvedere a quanto sopra potrebbe mettere in serio pericolo l’incolumità pubblica e privata.

VISTO l’art. 15 L. n. 225 del 24.02.1992;

VISTO l’art. 108 lett. c) D.lgs. n. 112 del 31.03.1998;

VISTO l’art. 50 e 54 del D.lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.L. n. 189 del 17.10.2016;

VISTO il D.L. n. 205 dell’11.11.2016 e i successivi provvedimenti attuativi;

D I C H I A R A

L’INAGIBILITÀ per rischio esterno “F” (indicato nei modelli GE1 e GP1 allegati) come da scheda AeDES n. 003 di cui in premessa, dell’immobile sito in **Camerino, Loc. Capolapiaggia n. 8, distinto al Fg. 38, part. 272-porzione (come da scheda allegata)**, di proprietà delle persone sopra citate, inibendone l’utilizzo per i proprietari, per gli occupanti a qualunque titolo, nonché per chiunque vi possa accedere, sino al perdurare delle condizioni rilevate e comunque fino alla sua messa in sicurezza mediante l’esecuzione di tutte le opere necessarie.

O R D I N A

- 1) Lo sgombero, il divieto di accesso e di utilizzo dell’edificio ai proprietari e a chi a qualunque titolo occupi l’edificio in questione, nonché a chiunque altro vi possa accedere fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato ad effettuare ulteriori verifiche tecniche;

- 2) Che il proprietario o comunque chi ne abbia la disponibilità a qualunque titolo proceda ad adottare i provvedimenti urgenti compresa l'eventuale delimitazione dell'area al fine di impedire l'accesso a chiunque;
- 3) Il perdurare delle presenti disposizioni sino all'eventuale esecuzione di tutte le opere necessarie per rendere agibile l'immobile ora dichiarato inagibile;

D I S P O N E

Per gli uffici competenti

- che la presente ordinanza venga affissa sul fabbricato sito in **Camerino, Loc. Capolapiaggia n. 8, distinto al Fg. 38, part. 272-porzione;**
 - di notificare la presente ordinanza a:
 - **SPARVOLI FERNANDO residente a 62032 CAMERINO (MC) LOC. CAPOLAPIAGGIA, 8, C.F. SPRFNN39P30B474S,**
 - **SPARVOLI EMILIO residente a 62032 CAMERINO (MC) LOC. CAPOLAPIAGGIA, 8, C.F. SPRMLE49A20B474Z,**
- in qualità di proprietari dell'immobile.

Di trasmettere la presente ordinanza a:

- Prefettura di Macerata
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco
- Centro Coordinamento Soccorsi Provinciale (S.O.I)
- Centro Operativo Comunale – Funzioni: Tecnico Scientifica e Censimento danni, Strutture Operative Locali e Viabilità
- Polizia Municipale

Ciascuno per le rispettive competenze

- Che il Comando Polizia Municipale è incaricato della vigilanza sull'esecuzione della presente ordinanza;
- Che l'Ufficio Notifiche è incaricato della notificazione della presente ordinanza;
- Di pubblicizzare la presente ordinanza mediante affissione nelle forme di legge.

I N D I V I D U A

Quale responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 l'Ing. Mauro Ferranti dell'U.T.C., in qualità di coordinatore del C.O.C., e che gli atti del presente provvedimento sono disponibili presso la sede del C.O.C.

R E N D E N O T O

Che contro la presente ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al TAR entro 60 gg. Ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg.

termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

IL SINDACO
PASQUI GIANLUCA